



O'Neill  
« asciutto »

Seconda puntata del ciclo dedicato ai drammaturgi di O'Neill. Zona di guerra. Il mare è sempre il grande asettore. Dipenderà dall'economico adattamento televisivo, ma la modesta casata di Isola del Liri, offerto in visione nell'intervallo, subito dopo il dramma marino, non ha fatto fatica, in quanto ad acqua, a battere l'Oceano Atlantico sul quale navigava il mercantile con il suo carico d'autunni e di dinamite.

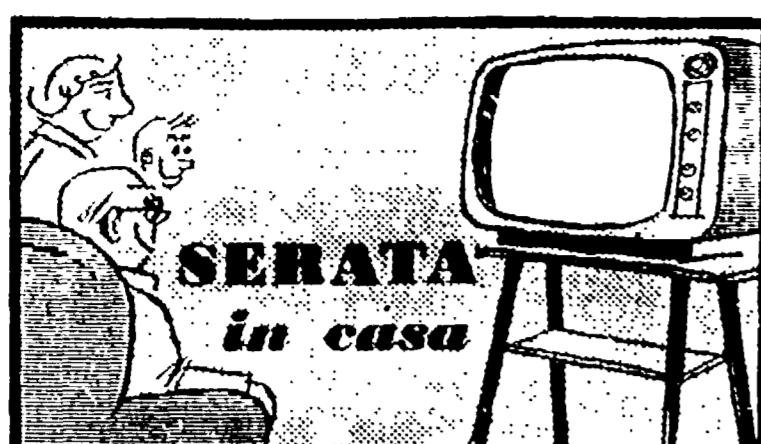
Questi uomini hanno paura dei sommersibili, tanto da sospettare di tradimento e di spionaggio il povero Smitty. Un pacchetto di lettere d'amore viene scambiato per una bomba e per un codice segreto.

L'essenza del mare è però compensata da una maggiore caratterizzazione dei singoli personaggi e anche la narrazione trova un suo ritmo televisivo, sicché la vicenda ha la forza di rimbalzare dal video della coscienza dei telespettatori. Fa centro cioè, O'Neill, e allora non importa che il mare si assottigli. Per fare un naufragio, basta, come si è visto, un bicchier d'acqua, quando il siluro anziché nel fianco d'una nave, esplode nel fondo della coscienza. Dal disastro, però, nasce una nuova e più facile amicizia. Si capisce dal silenzio che avvolge il finale del dramma, un silenzio televisivamente accreditato, che il teatro non avrebbe consentito e che cinematograficamente sarebbe stato un errore.

Francia Bettio, in *Tempo di jazz*, non ha mantenuto la promessa. Il celebre clarinettista Sidney Bechet l'abbiamo più visto in fotografia che sentito suonare. Feltissima, invece, la esibizione di *Lucy Tompkins*. Il suo accreditato dal *Tompson* sul sassofono e *Tompson* accreditato dalla telecamera vibravano d'una esemplare autonoma televisiva.

Per finire, calci da tutte le parti: consolano gli appassionati rimasti a bocca asciutta (il tredici non infilato sulla schedina), proprio come quei colpi di tamponi sulla bocca di *Charlot* in *Tempi moderni*. Così lo capiscono tutti che qualcosa non funziona: tante schedine, tante auto-rettie. Ma vallo a dire che la porta buona stava dalla parte del campo.

Vive



« La Marcolfa » di Dario Fo  
sul Secondo martedì 27

Prende il nome da un cinquecentesco personaggio della Marcolfa, immortalato dal Bertoldo, protagonista dell'omonima farsa di Dario Fo, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

L'America di Truman  
e Ernest Hemingway

in due programmi americani sul II

Due trasmissioni prodotte dalla rete televisiva americana della NBO andranno in onda sul Secondo. La prima, in programma per le 21.30 del 9 marzo, è dedicata all'America di Truman, agli anni cioè che vanno dalla fine della guerra con il ritorno a casa dei combattenti alla crisi coreana. Si tratta di un panorama della vita americana, visto nel più diversi aspetti: la politica, il costume, il lavoro, ecc.

La seconda trasmissione, che andrà in onda la sera del 16 marzo, è una rievocazione di Ernest Hemingway, attraverso foto e sequenze documentarie: dagli anni della guerra, che lo portò in Italia, al periodo parigino del dopoguerra, a quello spagnolo durante la guerra civile, alle caccie in Africa, fino agli ultimi giorni di vita dello scrittore.



Sammy Davis Jr. è il protagonista dello show internazionale in onda stasera sul primo (ore 21,05)

## I PROGRAMMI DI OGGI

### Primo

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi

ai avventure in libri;

18,30 Telegiornale

del pomeriggio

18,45 Non è mai troppo tardi

Corso di istruzione popolare

19,15 Personalità

20,05 Telesport

20,30 Telegiornale

della sera

21,05 Parata internazionale

Sammy Davis moves the British

22,00 Arti e scienze

A cura di Silvana Giannelli

22,30 Concerto

del pianista Friedrich Gulda Musiche di Beethoven e Schubert

22,55 Telegiornale

della notte

### Secondo

21,10 Il raccomandato di ferro

Commedia in tre atti di Efram Kishon. Regia di Edmo Fenoglio

23,10 Telegiornale

di E. Fenoglio

**AVVISI ECONOMICI**  
3) ASTE E CONCORSI L. 50  
ASTA - VIA LATINA 39 - im-  
mobili scombeno SVENDI-  
MO TUTTO!!! Appaltienni!!!  
77.501

STENODATTILOGRAFIA Stenografo, Dattilografo 1000  
mensili. Via San Gennaro al  
Vomero, 20. Napoli

De

776 13-8-59 - RES 3821

LEGGETE

Rinascita

LEGGETE

Noi donne

**PILLOLE FOSTER**  
Indicate per affezioni  
del RENI e VESICA  
come infiammazione,  
urina bruciante e  
ritenzione di urine.

Dose: 776 13-8-59 - RES 3821

## SCHEMMI E VIDALTE

### Le prime MUSICA

#### Asahina-Scarpini all'Auditorio

Il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà in onda sul Secondo alle 21.10 di martedì 27 febbraio. La commedia si svolge in un mattino di maggio del 1948 in Lombardia, più precisamente in casa del marchese di Trerate, un maturo e imponente dongiovanni, che si è ridotto a tal punto di miseria da doversi casalingare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi questi succedono le donne da lui corteggiate, il rifugio diventa una specie di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa. Marcolfa, serva fedelissima, saluta gli uni e gli altri, e ci racconta così bene l'annuncio della futura tempesta, che la notizia annunciata tuttavia temporalesco per le e per il padrone, risulterà per sempre i suoi qual trovando addirittura un marito per sé e una moglie ricca, per il marchese.

E' difficile dire, sulla scorta di queste sommari, tanto di quanto riguarda la commedia, se il rilievo non ha carattere di appunto o di disappunto. Ma tant'è dell'illustre direttore d'orchestra, Giacomo S. Tracy, che andrà